



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

SEZIONE II

PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITÀ ASL NO

(2014-2016)



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 1 INTRODUZIONE E QUADRO NORMATIVO

La trasparenza nei confronti dei cittadini e della collettività rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, favorendo un controllo sull'attività pubblica attraverso la conoscenza dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche e delle modalità di erogazione.

La trasparenza è definita nell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"*.

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi. Innanzitutto, il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione.

La legge ha conferito, inoltre, una delega al governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Il D.Lgs. n. 33/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'art. 1, c. 35, della L. n. 190/2012, dispone che sul sito istituzionale sia resa accessibile e facilmente consultabile una sezione apposita, denominata *"Amministrazione Trasparente"*, nella quale siano pubblicati documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI) è il documento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, che individua le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità sia lo sviluppo della cultura dell'integrità e costituisce uno degli strumenti attraverso il quale si realizza la prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012. Elemento centrale della trasparenza è costituito dalla pubblicazione di dati ed informazioni sul sito internet istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*. In questo modo, attraverso la pubblicazione on line, si offre la possibilità agli *stakeholder* di conoscere le azioni ed i comportamenti strategici adottati, con il fine di sollecitarne ed agevarne la partecipazione ed il coinvolgimento.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

La verifica periodica dell'attuazione del PTTI, effettuato in modo continuo ed aperto, sia dagli operatori istituzionali preposti, sia dal pubblico, rappresenta uno stimolo per l'Azienda a migliorare costantemente la qualità delle informazioni a disposizione degli *stakeholder*.

Infine per completezza si richiama la Delibera CIVIT n. 50/2013 “*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*” con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito un valido strumento per un riordino sistematico degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 fornendo elementi esplicativi e specifiche indicazioni tecniche.

ART. 2 OBIETTIVI STRATEGICI DEL PTTI E PIANO DELLA PERFORMANCE

Il primo PTTI aziendale intende favorire l'effettiva realizzazione di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità, nella misura in cui l'adempimento degli obblighi di trasparenza è diretto a fare emergere – ed eliminare – ipotesi di cattiva gestione.

Da ciò derivano gli obiettivi strategici del PTTI:

- rafforzare e dare attuazione agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella prospettiva della promozione dell'integrità e dello sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi e – più in generale – di cattiva amministrazione;
- consentire ai cittadini l'effettiva conoscenza dei servizi che possono ottenere dall'azienda, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione;
- sviluppare il controllo diffuso sulla performance aziendale;
- garantire con le iniziative adottate in materia di trasparenza l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza del presente Piano integrano la programmazione strategica del Piano della Performance e si traducono in obiettivi operativi, finalizzati all'attuazione del principio della trasparenza, da assegnare annualmente alle varie strutture aziendali.

Il PTTI, grazie al suo collegamento al Piano della Performance, permette di rendere pubblici agli *stakeholder* di riferimento i programmi di attività, il loro stato di attuazione e i risultati conseguiti.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

ART. 3 ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PTI

Il PTI è adottato dal Direttore Generale su proposta del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

In relazione alle disposizioni della delibera CIVIT n. 50/2013 e dell'Intesa Stato - Regioni del 24.7.2013 per l'attuazione della L. n. 190/2012, il presente PTI, costituisce parte integrante del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

Dopo l'adozione il Programma è pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente. Il Programma è aggiornato annualmente, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno.

Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del PTI concorrono:

- la Direzione Generale, che avvia il processo, individuando gli obiettivi strategici, e indirizza le attività;
- il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, che controlla il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma, predisponendone i contenuti sulla base dei contributi di tutti gli attori coinvolti;
- il Nucleo di Valutazione aziendale (per quanto attiene gli aspetti di competenza dell'OIV) che, in qualità di "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti" predisposti dall'ANAC (ex CIVIT), esercita una attività di impulso per l'elaborazione del Programma e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Al fine di rendere edotti i Responsabili di Struttura circa gli obblighi derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 si è provveduto a divulgare apposita nota informativa cui hanno fatto seguito ulteriori comunicazioni e specifici incontri, promossi dal Responsabile della Trasparenza, finalizzati alla disamina degli obblighi di pubblicazione posti in capo a ciascun responsabile e ad una prima ricognizione dello stato di attuazione degli obblighi medesimi.

Parallelamente si sono attivati tavoli tecnici sorti spontaneamente tra Aziende Sanitarie sia a livello regionale che di area sovrazonale per l'esame e la valutazione-condizione delle problematiche concernenti l'attuazione delle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Per definire ancora più compiutamente le modalità ed il contenuto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n.33/2013 il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione ha provveduto a redigere uno schema riepilogativo indicante per ciascun obbligo contenuti, responsabilità in ordine alla pubblicazione e aggiornamento dei dati e indicazioni sul programma operativo da attuare nel corso del periodo di validità del Piano di trasparenza ed integrità e costituisce standard di riferimento per l'Azienda (**Tabella 6** allegata - Obblighi di pubblicazione riepilogo e programma operativo).

Infine sono stati individuati tra i Direttori e Responsabili delle strutture aziendali, un primo gruppo di referenti aziendali con funzioni di supporto nei confronti del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione per la definizione dell'analisi e della mappatura delle aree di rischio, dei flussi informativi e documentali e dei percorsi di monitoraggio e controllo, nonché per le iniziative di formazione e adeguamento/aggiornamento delle procedure in materia di anticorruzione e trasparenza.

ART. 4 PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

4.1. DIRIGENTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI DATI

Le disposizioni normative vigenti, prevedono già in forma analitica il contenuto minimo e la relativa organizzazione dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale: questa sezione è a sua volta articolata in sottosezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a diverse tipologie di dati da pubblicare.

La trasmissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati sul sito web aziendale, avviene grazie all'interazione tra le diverse strutture aziendali e i rispettivi dirigenti responsabili (coordinati e supervisionati dal RPCT). L'articolazione delle competenze e delle responsabilità così come individuata è peraltro da verificare e sottoporre a revisione in funzione della riorganizzazione aziendale attualmente in fase di perfezionamento.

Al Dirigente responsabile della struttura aziendale interessata spetta, come sopra specificato, la piena ed esclusiva responsabilità della trasmissione dei dati, per la pubblicazione degli stessi sul sito web aziendale. La trasmissione dei dati deve essere effettuata direttamente al personale incaricato della manutenzione e aggiornamento del sito aziendale; con le modalità indicate dalle disposizioni operative emanate dallo stesso RPCT.

4.2 REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON IL RPCT

5



www.regione.piemonte.it/sanita



Azienda Sanitaria Locale NO

Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione Dott. Paolo Garavana

Via dei Mille, 2 - 28100 Novara: tel. 0321 374540 - fax 0321 374538 - e mail: pao.lo.garavana@asl.novara.it



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

I Dirigenti responsabili delle strutture aziendali individuati quali Referenti per la prevenzione della corruzione sono responsabili, per quanto di competenza, per il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli adempimenti stabiliti dalla legge.

Il RCPT espletà le proprie funzioni di coordinamento, e conseguente monitoraggio, delle attività dei Referenti per la trasparenza attraverso le seguenti modalità:

- comunicazioni, informazioni e disposizioni operative, emanate prioritariamente attraverso modalità semplificate (posta elettronica, ecc.);
- messa a disposizione di materiale e documentazione di specifico interesse sulla rete informatica aziendale, ovvero mediante le modalità alternative effettivamente disponibili anche alla luce dell'implementazione del processo di graduale dematerializzazione della documentazione;
- organizzazione e supervisione di specifici gruppi di lavoro;
- qualsiasi altra modalità ritenuta adeguata ai fini dell'esercizio delle proprie prerogative di coordinamento.

4.3. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE REGOLARITÀ E TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.

A livello organizzativo, le principali misure dirette ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi sono costituite da:

- adeguamento del sito web aziendale rispetto alle caratteristiche editoriali stabilite dalle norme di riferimento; in linea con le previsioni normative, anche l'ASL NO ha implementato e dotato il sito istituzionale della sezione “Amministrazione trasparente” con una manutenzione progressiva e continua che ad oggi vede soddisfatti tutti gli indicatori individuati dalla cosiddetta “Bussola della Trasparenza dei siti WEB”. Nel corso del triennio saranno valutate eventuali migliorie tecniche da realizzarsi compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche assegnate;
- organizzazione e pubblicazione dei dati secondo le prescrizioni di carattere tecnico stabilite dalle norme di riferimento ed in particolare sviluppo e implementazione tecnico/organizzativa con specifico riferimento agli standard di completezza, aggiornamento e formato dei dati; la realizzazione di questa azione è prevista con gradualità nel corso del triennio 2014 – 2016 laddove siano richiesti interventi onerosi di adeguamento del sito web aziendale;
- trasmissione di disposizioni operative da parte del RPCT nell'esercizio della propria funzione di coordinamento dei Referenti aziendali;
- programmazione (a decorrere dal 2014) di specifiche iniziative formative in materia di trasparenza, per le quali si rimanda alle specifiche azioni di formazione già illustrate nella Sezione I all'art. 6/A del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

4.4. MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Le misure di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza spettano al RPCT e ad organismi istituzionali quali ANAC e Nucleo di Valutazione.

Il RPCT provvede a:

- monitorare sistematicamente la regolarità e tempestività dei flussi informativi, utilizzando anche gli strumenti elencati al precedente punto 4.3. Qualora riscontri inadempienze e/o irregolarità di livello significativo, il RPCT sollecita il Referente aziendale interessato a provvedere in merito, assegnando un termine non inferiore a 10 e non superiore a 30 giorni, salvo eccezioni debitamente motivate; in caso di mancato o incompleto riscontro alla richiesta di adempimento, il RPCT provvede a segnalare la circostanza alla Direzione aziendale, al Nucleo di Valutazione e/o agli ulteriori organismi che - a seconda delle circostanze – risultano interessati;
- predisporre una relazione semestrale sullo stato di attuazione del PTTI, nella quale indicare gli scostamenti dal Programma originario e le relative motivazioni nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; la relazione è trasmessa alla Direzione aziendale ed al Nucleo di Valutazione, ed è pubblicata sul sito web aziendale;
- riscontrare le specifiche richieste da parte dell' ANAC in materia di attuazione del principio di trasparenza;
- supportare il Nucleo di Valutazione, secondo le sue specifiche richieste ed ai fini dell'attività di verifica di sua competenza;
- predisporre una analitica tabella di riscontro degli obblighi di pubblicazione da parte dell'azienda, da aggiornare a cadenza almeno semestrale. La tabella è trasmessa al Nucleo di Valutazione e resa disponibile in forma integrale ai Referenti ed alla Direzione aziendale; è inoltre pubblicata per estratto sul sito web aziendale, contestualmente alla Relazione di cui alla lettera c);
- In base alle risultanze della situazione relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, il RPCT predispone un programma operativo per ottemperare alle prescrizioni che risultano non ancora attuate.

Per quanto riguarda le funzioni di monitoraggio e vigilanza da parte di altri organismi, all' ANAC compete un ruolo generale di coordinamento, indirizzo e supervisione esercitato anche attraverso l'adozione di specifiche linee guida che fungono da riferimento per tutte le pubbliche amministrazioni. Inoltre l'ANAC svolge funzioni di vigilanza diretta rispetto alle verifiche effettuate dagli Organismi Indipendenti di Valutazione, e di vigilanza indiretta rispetto alle amministrazioni per le quali riceve segnalazioni (del RPCT e/o di privati cittadini) di mancato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione.



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

Al Nucleo di Valutazione spetta invece il preciso compito di promuovere ed attestare in sede aziendale l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità.

Il Nucleo di Valutazione provvede alle proprie verifiche secondo gli indirizzi formulati dall' ANAC; i relativi esiti sono quindi pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, nella apposita sotto – sezione.

In particolare il Nucleo di Valutazione, oltre a formulare annualmente entro il mese di dicembre un'attestazione generale da predisporre e trasmettere all' ANAC ed alla Direzione aziendale (nonchè da pubblicare sul sito web aziendale), deve assolvere anche eventuali attestazioni e verifiche mirate su particolari argomenti individuati dalla stessa ANAC.

Il Nucleo di Valutazione terrà comunque conto dell'apporto delle diverse strutture all'attuazione del PTTI ai fini della misurazione e valutazione delle performance, sia organizzativa, sia individuale, del Responsabile e dei Dirigenti degli uffici deputati a mettere a disposizione i dati.

ART. 5 ACCESSO CIVICO

L'istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito e non necessita di motivazione. La richiesta va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Per assicurare l'efficacia di tale diritto, sia nella home page del sito web aziendale sia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sono pubblicate le modalità di esercizio del diritto, la modulistica utilizzabile, i dati relativi al Responsabile della Trasparenza, e l'indicazione del titolare del potere sostitutivo, con i relativi recapiti.

ART. 6 MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'apporto ed il contributo degli *stakeholder* assume un'importanza cruciale per la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza sia in fase di controllo dell'effettività dell'assolvimento sia soprattutto in chiave propositiva di progettazione di iniziative congiunte volte a rendere maggiormente fruibili le informazioni per i destinatari. Sotto questo profilo nel corso del triennio saranno attivate consultazioni dirette degli *stakeholder* interni ed esterni sul contenuto del Programma.

In particolare con riferimento alla fase attuativa del PTTI si prevede un coinvolgimento degli *stakeholder* attraverso la raccolta di feedback, ovvero di "risposte", provenienti dagli stessi, sul livello



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, oltre che degli eventuali osservazioni sulla qualità delle informazioni pubblicate oppure in merito a ritardi e inadempienze riscontrate.

Entro il primo anno di validità del PTTI, saranno definite congiuntamente modalità per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati e per la presentazione di osservazioni o reclami.

L'Ufficio Comunicazione dell'ASL si conferma come il luogo di incontro istituzionale fra l'Azienda ed il cittadino, nonché il canale preferenziale per formulare segnalazioni su eventuali disservizi ma anche e soprattutto per avere informazioni e indicazioni su come accedere facilmente ai servizi e su come fruire al meglio delle prestazioni sanitarie e dei servizi. L'utenza, inoltre, può fare pervenire richieste o osservazioni anche tramite l'istituto dell'Accesso Civico di cui al precedente art. 5.

ART. 7 GIORNATA DELLA TRASPARENZA

L'azione più significativa ai fini della diffusione dei contenuti del PTTI e, comunque, della trasparenza aziendale in senso lato, è costituita dall'organizzazione presso l'azienda della Giornata della Trasparenza.

Si tratta di un'iniziativa diretta a concretizzare un momento di ascolto e di confronto per garantire l'effettiva partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, in tal modo migliorando non solo l'individuazione delle informazioni di effettivo interesse, ma – attraverso l'acquisizione e l'analisi dei *feedback* da parte di *stakeholder* e cittadinanza - la stessa qualità dei servizi resi all'utenza aziendale.

La Giornata è aperta a interlocutori istituzionali (organi e organismi aziendali, Nucleo di Valutazione, organizzazioni del personale, ecc.), agli *stakeholder* e soprattutto alla cittadinanza, e viene organizzata a cadenza annuale (entro il mese di dicembre) dalla Struttura aziendale di Comunicazione secondo modalità adeguate a massimizzare la realizzazione degli obiettivi sopra specificati.

Prioritariamente la Giornata della Trasparenza è diretta a:

- illustrare i contenuti del Programma annuale degli obiettivi di attività aziendale e gli esiti della relativa rendicontazione;
- illustrare i contenuti del PTTI;
- illustrare gli esiti delle indagini sul benessere organizzativo;
- garantire al massimo gli interventi dei partecipanti ed il dibattito.

In ogni caso gli elementi risultanti dal confronto realizzato durante la Giornata della Trasparenza sono utilizzati ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza e della rielaborazione annuale dei documenti afferenti al ciclo aziendale della *performance*.